

CATTOLICA

Prove di fusione
con San Giovanni
Patto tra i sindaci

● DELBIANCO a pagina 31

PATTO TRA SINDACI

Cattolica studia la fusione con San Giovanni in Marignano «Mettiamo basi entro un anno»

di THOMAS DELBIANCO
CATTOLICA. «Creiamo una Unione dei Comuni, le basi entro un anno». I sindaci di Cattolica e San Giovanni in Marignano nelle ultime settimane si sono mandati messaggi pubblici, nel percorso politico-amministrativo indirizzato all'associazione dei servizi, sul quale si è inserito anche il Pd, che punta alla fusione entro i prossimi dieci anni. Ora è arrivato il momento di parlarne di persona. La prossima settimana Piero Cecchini e Daniele Morelli si incontreranno «per capire quali sono i primi passi da fare per poter, almeno, giungere ad una prima associazione di servizi». Il sindaco marignanese ha proposto di elaborare uno studio di fattibilità entro il mese di settembre. Cecchini risponde che «i tempi sono maturi per giungere all'unificazione delle due realtà comunali. L'obiettivo è quello di gettare le prime basi entro fine legislatura

e cioè entro un anno di tempo. L'esito finale del progetto di associazione delle due realtà territoriali consiste nella piena realizzazione dell'unione di Comuni. Con questa tipologia di gestione associata è possibile ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, promuovere, al contempo, lo sviluppo integrato e la crescita socio-economica del territorio, il tutto nell'ottica di un potenziamento di servizi e funzioni a beneficio della collettività». Per quanto riguarda le conseguenze derivante da una scelta di questo tipo, Cecchini ci tiene a specificare che «si tratta semplicemente di un'operazione logistico-amministrativa, che condurrà ad una maggior qualità della vita per gli abitanti dei territori coinvolti che potranno giovare di vantaggi di tipo strategico, sociale ed economico, il tutto nello spirito del saggio motto "l'unione fa la forza"».



I sindaci Piero Cecchini e Daniele Morelli

